

Documenti per la storia

Assemblea Regionale Siciliana Disegno di Legge presentato dal Deputato Michelangelo Russo il 6 marzo 1991 X Legislatura - Disegni di legge Anno 1991 n. 1035

Cambiamento della denominazione del comune di Sambuca di Sicilia in Sambuca Zabut

Relazione del Deputato proponente Onorevoli Colleghi,

con Regio Decreto n. 1713 del 5 luglio 1923 veniva autorizzato il cambiamento della denominazione del comune di Sambuca Zabut in quella di Sambuca di Sicilia. Si cancellava cosi, con un atto d'imperio, un pezzo di storia della Sicilia. La "mistica" fascista otteneva un'effimera vittoria, i cittadini di Sambuca Zabut una offesa alla loro storia antica.

Il Cambiamento dei nomi di piccoli e grandi comuni in quel 1923 - com'è risaputo - fu voluto dal fascismo per purificare dalle barbare contaminazioni in lingua italiana. E questo anche quando si trattava di nomi dietro e dentro ai quali c'erano rilevanze storiche e culturali di grande valore.

Sambuca fu fondata dagli Arabi nell'828, qualche anno dopo il loro sbarco a Mazara. Il nome originario fu As-Sabuqa. Nel 1185 in un rescritto di Guglielmo Il viene dato quello di Chabuca, Tommaso Fazello (Storia della Sicilia, pag. 624, vol.l) la chiama indifferentemente "Sambuca" e "Zabut", per essere definitivamente chiamata, agli inizi del 1800, Sambuca Zabut. Si vuole ora che venga ripristinata l'antica e prestigiosa denominazione.

Le motivazioni possono cosi enuclearsi:

- 1) i cittadini di Sambuca, e non da ora, vogliono che venga aggiunto al nome "Sambuca", "Zabut", non solo per cancellare un atto autoritario, ma per riappropriarsi della loro storia;
- 2) gli Arabi lasciarono a Sambuca profonde orme della loro cultura, della loro civiltà, di cui i cittadini di Zabut vanno orgogliosi;
- 3) esistono ricche vestigia monumentali ed architettoniche (il "Fortino di Mazzallakkar" nella Valle dei Mulini; un "rabbato" denominato "Sette Vicoli Saraceni" in via di recupero:
- 4) gli amministratori di Sambuca, hanno programmato, sin dal 1981, un piano di sviluppo socio-economico-culturale, denominato "Operazione Zabut".
- 5) Uno degli obiettivi di questo programma è quello di ridare a Sambuca di Sicilia la vecchia denominazione volendo con ciò sottolineare, anche il grande contributo che la civiltà e la cultura arabe, amalgamandosi con la multicultura siciliana, hanno dato allo sviluppo dell'area del Mediterraneo.
- 6) Si tratta, quindi, di un fatto politico e culturale che può, in un momento cosi drammatico come quello che stanno vivendo i popoli arabi consolidare i vincoli di amicizia e di solidarietà tra i paesi del Mediterraneo.

Disegno di legge di iniziativa parlamentare

- Art.1 1. La denominazione del comune di Sambuca di Sicilia è modificata con quella di Sambuca Zabut.
- Art. 2 1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. 2. É fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.



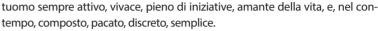


Se ne sono andati

VITTORIO FIORE

Il 30 novembre 2014, all'età di 72 anni, in una clinica di Milano, si è spenta serenamente la cara esistenza dell'avvocato Vittorio Fiore.

La ferale notizia della sua improvvisa e prematura dipartita ha scosso profondamente tutta la cittadinanza. Lo ricordiamo così com'era, con la premurosa gentilezza di un vero galan-



C'era nel suo carattere quella gioia intima che induce all'ottimismo. Il suo sorriso schietto e bonario era l'espressione del suo cuore nobile e generoso.

Vittorio in paese era l'amico di tutti, era sempre pronto all'ascolto, all'accoglienza, alla solidarietà, sempre disponibile a dare un consiglio, a risolvere un problema. Aveva, innato, un profondo senso dell'amicizia. Vittorio ha percorso il suo cammino terreno con dignità, con saggezza e rettitudine, sempre sensibile ai temi della pace, della giustizia e della solidarietà. Nella sua attività forense ha estrinsecato, con lucida razionalità, tutta la sua preparazione e la sua esperienza professionale e si è guadagnato la stima e la fiducia dei colleghi avvocati e dei giudici per la sua onestà e il suo equilibrio morale (Per questi meriti ha ricoperto per parecchi anni la carica di Presidente della Camera Civile). Tutte le virtù sopra cennate le profuse nella vita familiare, manifestando sentimenti di affetto e di umanità. La famiglia era al centro della sua vita e del suo cuore. Egli ci lascia una grande eredità di affetti e un esemplare modello di vita.

La famiglia potrà essere orgogliosa di custodire nella mente e nel cuore questa sacra memoria.

La redazione de "La Voce" si associa al dolore della famiglia.

G.D.G.

In memoria di Sciamè Giuseppe e Riunaldo Filippa

Nel tuo 20° anniversario papà, e nel 50° anniversario mamma le figlie con le loro famiglie vi ricordano con immenso affetto.

Tu mamma, te ne sei andata molto presto, giovanissima, ancora una vita davanti a te, non hai avuto la possibilità di vederci sistemate e di veder nascere e crescere i tuoi nipoti ed an-



cora adesso ci manchi tantissimo. Tu papà, giovane ti è mancata la Tua compagna di viaggio, e naturalmente anche vivendo con le figlie mancava quello che era più caro della tua vita.

Ma la vita è fatta anche di queste cose. Noi, siamo vissute nel vostro ricordo e dal cielo sicuramente ci avete protetti ed aiutati.

Ancora un dolce e caro ricordo ed una preghiera, Vi amiamo tanto.



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Immacolata Concezione

di AMBULANZA
Michelangelo Campo 24H/24H

Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258



